

1795
da Capodistria.

243. CARLI *Gian-Rinaldo* conte commendatore. Nel tessere la biografia di questo grandissimo uomo, io non farò che accennare l'epoche più interessanti della sua vita, sfiorando le notizie dal bell'elogio fatto dal Bossi al Carli, e stampato in Venezia nel 1797 ponendo nel fine il catalogo delle sue opere. » *Converrebbe, dice il Bossi, essere universale, ed eccellente in tutto per poter trattare ragionevolmente delle fatiche, e de' meriti letterarj di un' erudito, che fosse ad un tempo fisico, matematico, poeta, storico, critico, filologo, antiquario, diplomatico, politico, medico, filosofo sommo, ed elegante scrittore in tutte queste materie.*

Nacque il *Carli* in Capodistria agli 11 aprile dell'anno 1720 dal conte *Rinaldo Carli*, e signora *Cecilia Imberti*; imparò i primi rudimenti nel collegio de' padri delle scuole pie in patria; di anni dodici compose un dramma, che si compiacea di rammentarsi in vecchiezza; passò quindi a *Flambro* in Friuli sotto il letterato abate *Bini* vicario di quella terra, ove apprese la fisica, e gli